



PRESIDENZA DELLA CORTE DI APPELLO DI CATANIA

Prot. N. 831, 2021

Catania, 21 APR 2021

DETERMINA PRESIDENZIALE

OGGETTO: affidamento fornitura e la posa in situ di totem segnaletici per il Palazzo di Giustizia di Catania, mediante Richiesta di Offerta (RDO) nel mercato elettronico Consip della P.A. – CIG: **Z0A3172052**

IL PRESIDENTE

VISTO il progetto/obiettivo predisposto da un apposito gruppo di lavoro per la fornitura e la posa in opera di nuova segnaletica di orientamento dell'utenza nel Palazzo di Giustizia di Catania, mediante l'installazione di totem in corrispondenza dei punti di maggiore afflusso;

RILEVATO che è stata effettuata un'analisi della spesa determinando l'importo dell'intervento in complessivi € 4.992,72, oltre IVA, come di seguito illustrato:

CATEGORIA	DESCRIZIONE	U.M.	QUAN.TA	PREZ.UNIT	TOTALE
DEI 2020 - MO1024	Installatore 4a categoria: a) costo non comprensivo delle spese generali ed utili dell'impresa	h	10,00	€ 25,70	€ 257,00
DEI 2020 - MO1026	Installatore 3a categoria: a) costo non comprensivo delle spese generali ed utili dell'impresa	h	10,00	€ 24,57	€ 245,70
AP 01	Totem dimensioni pari a 180x100 cm	n	10	€ 190,00	€ 1.900,00
Ap 02	Totem dimensioni pari a 160x100cm	n	12	€ 160,00	€ 1.920,00
Totale Lavorazione					€ 4.322,70
Spese Generali				5%	€ 216,14
Totale Parziale					€ 4.538,84
Utile di impresa				10%	€ 453,88
Totale					€ 4.992,72



PRESIDENZA DELLA CORTE DI APPELLO DI CATANIA

RITENUTO pertanto necessario, al fine di perseguire la maggiore economicità di spesa, avviare una procedura di richiesta di offerta mediante il ricorso al MEPA nell'ambito del quale risulta attivo il bando CONSIP ""Servizi di stampa e grafica" – Vers. 4.0 Maggio 2019 -, estendendo l'invito a quattro operatori economici abilitati per tale bando, previa pubblicazione di apposita indagine di mercato, ciò al fine di assicurare il massimo confronto concorrenziale;

RITENUTO, altresì, che qualora dovessero pervenire più di quattro manifestazioni di interesse, si procederà al sorteggio per individuare i cinque operatori economici a cui inviare la lettera d'invito; nel caso, invece, in cui dovessero pervenire meno di quattro manifestazioni di interesse si procederà comunque ad avviare la procedura negoziata con gli operatori che avranno manifestato il loro interesse alla partecipazione;

VISTO l'art. 1, comma 3, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, il quale prevede che, per gli affidamenti di cui all'art. 36 comma 2, lettera b), del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, *"le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso"*;

RITENUTO che nel caso di specie, ricorrono i presupposti per applicare quale criterio di aggiudicazione quello del *prezzo basso*, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

RITENUTO altresì, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", di non dover richiedere agli operatori economici che saranno invitati alla procedura negoziata di che trattasi, le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, come modificata dall'art. 7, comma 4, del D.L. n. 187/2010, convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 217/2010, è stato acquisito ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il codice identificativo di Gara (CIG), assegnato dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, che, nel caso specifico della presente fornitura, risulta essere il n. **Z0A3172052**;

DETERMINA

1. **PROVVEDERE**, per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono riportate e trascritte, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, all'indizione di una procedura negoziata senza bando per l'affidamento della fornitura e la posa *in situ* di totem segnaletici per il Palazzo di Giustizia di Catania, mediante Richiesta di Offerta (RDO) nel mercato elettronico Consip della P.A., attraverso lo strumento della Richiesta di Offerta (RDO) sul Me.PA., estendendo l'invito a non più di quattro operatori



PRESIDENZA DELLA CORTE DI APPELLO DI CATANIA

economici abilitati per tale bando, previa pubblicazione di apposita indagine di mercato, ciò al fine di assicurare il massimo confronto concorrenziale, per un importo a base d'asta pari ad € 4.992,72, oltre IVA,;

2. **APPROVARE** il capitolato speciale predisposto da questa Unità Ordinante (allegato A), ad integrazione e/o modifica di quanto riportato nelle "Condizioni generali di contratto" del bando MEPA, nonché lo schema di invito per l'indagine di mercato (All. B) e la relativa lettera di manifestazione di interesse (All. B1);
3. **AFFIDARE** la fornitura del servizio di che trattasi in base al criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120;
4. **NOMINARE** quale responsabile del procedimento il Funzionario Giudiziario, dott. Filippo Manuele, che svolgerà tutti i compiti previsti dall'art. 31 e dalle altre disposizioni del codice dei contratti pubblici, nonché gli adempimenti previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e successive modifiche di cui al D.L. 187/2000, convertito con L. 217/2010.

Il Presidente della Corte di F.F.

Dott.ssa Domenica Motta